COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

N. 12 / 28-04-2016

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì 05 MAG. 2016.

Il SEGRETARIO COM.LE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2016 E TARIFFE 2016. DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZA E RISCOSSIONE 2016

Il giorno ventotto del mese di aprile duemilasedici, alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	A/G
6. POLONIATO DIEGO	P
7. CAVALLI FEDERICO	P
8. FIN FABRIZIO	P
9. ROSSI GALVANO	P
10. ZAMINATO REMO	A/G
11. BOZZETTO MANUELE	A/G
12. CARLESSO RICCARDO	P
13. ZANON PAOLO	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE LAVEDINI.

La dott.ssa CHIARA LUISETTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

Relaziona l'assessore FIN che illustra i contenuti della proposta deliberativa, che contiene anche delle modifiche delle scadenze di pagamento TARI. I saldi rimangono invariati rispetto a quelli dello scorso anno.

CARLESSO: chiede chiarimenti in merito ai costi di spazzamento e lavaggio strade. Ha visto poche volte questo tipo di interventi e chiede se ve ne sia una rendicontazione.

FABRIS: spiega che si sta applicando il contratto già stipulato dalla precedente Amministrazione che prevedeva un numero determinato di passaggi che sono realizzati in base ad un calendario e ad un elenco di strade predeterminato.

CARLESSO: chiede se vi siano controlli in merito al passaggio. Sono 7 mesi che la spazzatrice non passa.

FABRIS: conferma che lo spazzamento viene effettuato regolarmente. Si tratta di un servizio su cui il Sindaco è molto attento.

SINDACO: si farà pervenire a tutti i consiglieri il calendario dello spazzamento di tutto l'anno. Conferma che si sta applicando il contratto già in essere.

ZANON: informa che il servizio di raccolta dei rifiuti è peggiorato rispetto a quando era in appalto esterno. Questa mattina non è passato a raccogliere e non è la prima volta. Ha già segnalato questi problemi. Sa che ci sono altre zone dove c'è un disservizio e non tutti i bidoncini vengono raccolti. Ormai sono già passati mesi dall'avvio del nuovo affidamento e i problemi non dovrebbero esserci.

SINDACO: ringrazia della segnalazione e invita a informare gli uffici se ve ne sono altre.

CARLESSO: molto spesso viene fatto un doppio svuotamento solo perchè il coperchio è solo un po' alzato, anche se non ve ne sono i presupposti.

FABRIS: si tratta di un sistema automatico che riconosce i bidoni troppo pieni e che li svuota due volte. Dalle statistiche 2015 risultano molti di questi episodi e si sta cercando una soluzione con PPS. Si sta risolvendo anche il problema dei bidoni lasciati fuori oltre i limiti temporali previsti dal regolamento.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità 2014 all'articolo 1, nei commi da 641 a 668, unitamente ai commi da 682 a 704 che contengono la disciplina generale delle componenti TARI e TASI precisando che:

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, nelle sue componenti TARI, TASI e IMU;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO CONTO che con deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, "*i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo il quale "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*".

RICHIAMATO l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 il quale ha previsto che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:
26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

PRESO ATTO che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

PRESO altresì ATTO che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) disciplina, tra le altre cose, le modalità di versamento della IUC precisando, per quanto riguarda la componente TARI, che il versamento della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI;

RAVVISATA pertanto la necessità di stabilire, sempre mediante il presente atto deliberativo le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione per il tributo dovuto per l'anno 2016 come segue:

Versamento in numero 3 rate scadenti nei mesi di :

- "acconto" 1^ RATA scadenza 16 OTTOBRE 2016 - 2^ RATA scadenza 16 DICEMBRE 2016 con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 OTTOBRE 2016

L'importo è relativo alla quota fissa ed alla quota variabile minima dovute per l'intero anno d'imposta 2015, oltre al tributo provinciale;

- "saldo" 3^ RATA, scadenza 16 APRILE 2017

L'importo, se dovuto, delle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2016 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2016, oltre al tributo provinciale;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che tale adempimento avviene mediante trasmissione telematica degli atti con inserimento nel sito del Ministero, secondo le indicazioni fornite dallo stesso a tutti i comuni con nota del 28/02/2014 prot. 4033;

RICORDATO che il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016, redatto sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2015 e sulla base delle nuove modalità di concessione del servizio, allegato sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

VISTE le tariffe del tributo tassa rifiuti "TARI" anno 2016, redatte in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani come risultanti dal prospetto allegato sub B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

VISTE, altresì, la tabella indicante le riduzioni tariffarie per i materiali riciclabili conferiti a terzi dagli utenti non domestici ai sensi di quanto stabilito dal regolamento TARI *"Agevolazioni per le utenze non domestiche per il recupero dei rifiuti"*, allegata sub C) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

SPECIFICATO che l'Amministrazione ha inteso mantenere le stesse tariffe dell'anno 2015 grazie ai buoni risultati ottenuti dalla raccolta differenziata effettuata da parte dei cittadini che permette di contenere i costi del gestione del servizio;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

DATO ATTO che l'adozione del presente atto deliberativo è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della Legge 27/12/2013, n. 147, nonché ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale vigente;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 25.06.1996;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 14.1.2016 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) per l'esercizio finanziario 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), integrato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 17/09/2014;

VISTO il Testo Unico sugli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare dalla competente commissione bilancio appositamente convocata in data 26.04.2016;

CON VOTI n. 8 favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano e n. 2 consiglieri astenuti (Carlesso e Zanon),

D E L I B E R A

1) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 allegato sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
2) di approvare le Tariffe della componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto allegato sub B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
3) di approvare la tabella indicante le riduzioni tariffarie per i materiali riciclabili conferiti a terzi dagli utenti non domestici, allegata sub C) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
5) di stabilire che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2016, in n. 3 rate nei seguenti termini:

   - "acconto": 1^ RATA scadenza 16 OTTOBRE 2016 – 2^ RATA scadenza 16 DICEMBRE 2016 con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 OTTOBRE 2017

L'importo è relativo alla quota fissa ed alla quota variabile minima dovute per l'intero anno d'imposta 2016, oltre al tributo provinciale;

- "saldo" 3^ RATA, scadenza 16 APRILE 2017

L'importo, se dovuto, delle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2016 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2016, oltre al tributo provinciale.

6) di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2016 è versato al Comune di Nove tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
7) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000;
8) di dare incarico al responsabile del servizio finanziario di provvedere agli atti conseguenti.

* * * *

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare corso agli ulteriori adempimenti;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI n. 8 favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano e n. 2 consiglieri astenuti (Carlesso e Zanon),

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott.ssa Chiara Luisetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to arch. Rachele Lucia Sebellin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Lì, 26-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Margherita Bagarella

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Lì, 26-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Margherita Bagarella

****

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio

Addi 05 MAG. 2016

COMUNE DI NOVE VICENZA

L'INCARICATO
BORDIGNON LAURIANA

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal 05 MAG. 2016

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. LAVEDINI GIUSEPPE

COMUNE DI NOVE - PIANO FINANZIARIO 2016

TIPO COSTO	*DESCRIZIONE COSTO*	*TOTALE COSTI IVA INCLUSA ANNO 2016*
COSTI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	CSL - costi di spazzamento e lavaggio strade	€ 46.458
	CRT -costi di raccolta e trasporto (PPS)	€ 79.657
	CTS - costi di trattamento e smaltimento (PPS)	€ 46.046
	AC - altri costi	€ 5.039
	1^ TOTALE	€ 177.200
COSTI DI GESTIONE DIFFERENZIATI	CRD - gestione ecocentro	€ 24.929
	CTR - costi trattametno e riciclo (ecotrasporti - rilegno - ecoprogram - corepla)	€ 58.919
	2^ TOTALE	€ 83.848
COSTI D'USO DEL CAPITALE	Amm - ammortamenti	€ 40'933
	Acc - accantonamenti	€ 1.155
	3^ TOTALE	€ 42.088
COSTI COMUNI	CARC - costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 2.552
	CGG - costi generali di gestione E CONTROLLO ANALOGO	€ 48.874
	CCD - costi comuni diversi	€ 11.543
	4^ TOTALE	€ 62.968
TOTALI COSTI FISSI		€ 156.553
TOTALI COSTI VARIABILI		€ 209.551
TOTALE COSTI 2016		€ 366.104

Allegato alla delibera di Consiglio Com.le
N. 12 del 28/4/2016
IL SINDACO
IL SEGRETARIO

TARI - RIFIUTO SECCO ANNO 2016 UTENZE NON DOMESTICHE

	CATEGORIE	Kc	QUOTA FISSA	SV MINIMI	TARIFFA SV	QUOTA SERVIZIO	CHILI MINIMI	TARIFFA KG	QUOTA DISCARICA	CONTEGGIO TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,5122	12	€ 1,92	€ 23,04	365,00	€ 0,147	€ 53,6550	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
2	Cinematografi e teatri	0,30	€ 0,5122	12	€ 1,92	€ 23,04	365,00	€ 0,147	€ 53,6550	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	€ 0,4795	12	€ 1,92	€ 23,04	65,00	€ 0,147	€ 9,5550	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	€ 1,0680	12	€ 1,92	€ 23,04	114,00	€ 0,147	€ 16,7580	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
5	Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,5994	12	€ 1,92	€ 23,04	107,00	€ 0,147	€ 15,7290	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	€ 0,4795	12	€ 1,92	€ 23,04	65,00	€ 0,147	€ 9,5550	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
7	Alberghi con ristorante	1,07	€ 1,7001	12	€ 1,92	€ 23,04	28,00	€ 0,147	€ 4,1160	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
8	Alberghi senza ristorante	0,80	€ 1,2642	12	€ 1,92	€ 23,04	64,00	€ 0,147	€ 9,4080	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
9	Case di cura e riposo	0,95	€ 1,5039	12	€ 1,92	€ 23,04	77,00	€ 0,147	€ 11,3190	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
10	Ospedale	1,07	€ 1,5039	12	€ 1,92	€ 23,04	77,00	€ 0,147	€ 11,3190	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 1,5911	12	€ 1,92	€ 23,04	33,00	€ 0,147	€ 4,8510	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
12	Banche ed istituti di eredito	0,55	€ 0,8718	12	€ 1,92	€ 23,04	25,00	€ 0,147	€ 3,6750	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	€ 1,3840	12	€ 1,92	€ 23,04	70,00	€ 0,147	€ 10,2900	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	€ 1,7001	12	€ 1,92	€ 23,04	28,00	€ 0,147	€ 4,1160	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	€ 1,3840	12	€ 1,92	€ 23,04	70,00	€ 0,147	€ 10,2900	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	€ 1,3840	12	€ 1,92	€ 23,04	70,00	€ 0,147	€ 10,2900	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,72	€ 1,1443	12	€ 1,92	€ 23,04	34,00	€ 0,147	€ 4,9980	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	€ 1,1443	12	€ 1,92	€ 23,04	34,00	€ 0,147	€ 4,9980	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 1,4603	12	€ 1,92	€ 23,04	77,00	€ 0,147	€ 11,3190	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,6757	12	€ 1,92	€ 23,04	121,00	€ 0,147	€ 17,7870	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,8718	12	€ 1,92	€ 23,04	83,00	€ 0,147	€ 12,2010	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 7,6830	12	€ 1,92	€ 23,04	198,00	€ 0,147	€ 29,1060	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
22 b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 3,8415	12	€ 1,92	€ 23,04	198,00	€ 0,147	€ 29,1060	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,84	€ 7,6830	12	€ 1,92	€ 23,04	198,00	€ 0,147	€ 29,1060	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
24	Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 5,7759	12	€ 1,92	€ 26,04	245,00	€ 0,147	€ 36,0150	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
24 b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 2,8879	12	€ 1,92	€ 23,04	245,00	€ 0,147	€ 36,0150	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 2,7899	12	€ 1,92	€ 23,04	236,00	€ 0,147	€ 34,6920	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 2,4738	12	€ 1,92	€ 23,04	205,00	€ 0,147	€ 30,1350	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	€ 9,6120	12	€ 1,92	€ 23,04	248,00	€ 0,147	€ 36,4560	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
28	Ipermercati di generi misti	1,76	€ 2,7899	12	€ 1,92	€ 23,04	236,00	€ 0,147	€ 34,6920	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	€ 2,7899	12	€ 1,92	€ 23,04	236,00	€ 0,147	€ 34,6920	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%
30	Discoteche, night-club	1,04	€ 1,6456	12	€ 1,92	€ 23,04	27,00	€ 0,147	€ 3,9690	(quota fissa*mq+quota servizio+quota discarica)+5%

N.B. la tariffa kg è pari a € 0,17 per quanto riguarda i kg eccedenti i minimi

QUOTA ORGANICO SVUOTAMENTI	QUOTA ORGANICO KG
5,56 €/SV) + 5% quota provinciale	(0,070 €/KG) + 5% quota provinciale

allegato sub B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

Allegato alla delibera di Consiglio Com.le N. 12 del 28/4/2016
IL SINDACO
IL SEGRETARIO

TARI – RIFIUTO SECCO ANNO 2016 UTENZE NON DOMESTICHE CON PRESSCONTAINER

CATEGORIE		Kc	QUOTA FISSA	TARIFFA €/KG	CONTEGGIO TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,5122	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
2	Cinematografi e teatri	0,30	€ 0,5122	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	€ 0,4795	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	€ 1,0680	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
5	Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,5994	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	€ 0,4795	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
7	Alberghi con ristorante	1,07	€ 1,7001	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
8	Alberghi senza ristorante	0,80	€ 1,2642	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
9	Case di cura e riposo	0,95	€ 1,5039	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
10	Ospedale	1,07	€ 1,5039	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 1,5911	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
12	Banche ed istituti di eredito	0,55	€ 0,8718	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,87	€ 1,3840	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	€ 1,7001	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	0,60	€ 1,3840	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	€ 1,3840	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere,	0,72	€ 1,1443	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,72	€ 1,1443	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 1,4603	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,6757	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,8718	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 7,6830	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
22b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 3,8415	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,84	€ 7,6830	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
24	Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 5,7759	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
24b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 2,8879	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,76	€ 2,7899	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 2,4738	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	€ 9,6120	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
28	Ipermercati di generi misti	1,76	€ 2,7899	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	€ 2,7899	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%
30	Discoteche, night-club	1,04	€ 1,6456	€ 0,170	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,17))+5%

QUOTA ORGANICO SVUOTAMENTI	QUOTA ORGANICO KG
5,56 €/SV) + 5% quota provinciale	(0,070 €/KG) + 5% quota provinciale

allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

Allegato alla delibera di Consiglio Com.le
N. 12 del 28/4/2016
IL SINDACO
IL SEGRETARIO

TARI - UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016

RIFIUTO SECCO ANNO 2016										RIFIUTO ORGANICO 2016		RIFIUTO SECCO + ORGANICO 2016	
Numero componenti	Quota QUOTA FISSA 2015	Svuotamenti minimi	Tariffa svuotamenti	Quota servizio	KG minimi	Quota Kg	Quota discarica	Quota in bolletta minima	Quota in bolletta con 5% quota provinciale	Quota organico Fissa	Quota organico con 5% quota provinciale	Totale bolletta minima Fissa	Totale bolletta con 5% quota provinciale
1	38,6840	12	€ 1,92	€ 23,04	41	0,147	€ 6,03	€ 67,75	€ 71,14	19,1019	20,06	86,8529	€ 91,20
2	67,3101	12	€ 1,92	€ 23,04	65	0,147	€ 9,56	€ 99,91	€ 104,90	38,2038	40,11	138,1089	€ 145,01
3	89,3601	12	€ 1,92	€ 23,04	101	0,147	€ 14,85	€ 127,25	€ 133,61	57,3058	60,17	184,5529	€ 193,78
4	99,8048	12	€ 1,92	€ 23,04	108	0,147	€ 15,88	€ 138,72	€ 145,66	76,4077	80,23	215,1285	€ 225,88
5	113,3441	12	€ 1,92	€ 23,04	116	0,147	€ 17,05	€ 153,44	€ 161,11	95,5096	100,29	248,9457	€ 261,39
6	173,3044	12	€ 1,92	€ 23,04	174	0,147	€ 25,58	€ 221,92	€ 233,02	114,6115	120,34	336,5339	€ 353,36
2° case	38,6840	12	€ 1,92	€ 23,04	41	0,147	€ 6,03	€ 67,75	€ 71,14	19,1019	20,06	86,8529	€ 91,20
non res.	38,6840	12	€ 1,92	€ 23,04	41	0,147	€ 6,03	€ 67,75	€ 71,14	19,1019	20,06	86,8529	€ 91,20

N.B. : la quota kg è pari a € 0,17 Per quanto riguarda i kg eccedenti i minimi

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2015 CON PRESSCONTAINER			
componenti	QUOTA FISSA 2015	quota kg	calcolo tassa
1	38,6840	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%
2	67,3101	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%
3	89,3601	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%
4	99,8048	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%
5	113,3441	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%
6	173,3044	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%
2° case	38,6840	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%
non res.	38,6840	0,170	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,17))+ 5%

allegato sub B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/04/2016

Allegato alla delibera di Consiglio Com.le
N. 12 del 28/4/2016
IL SINDACO
IL SEGRETARIO

Allegato alla delibera di Consiglio Com.le
N. 12 del 28/4/2016
IL SINDACO IL SEGRETARIO

allegato sub C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

MATERIALI AVVIATI AL RECUPERO CON SOGGETTI TERZI		
CAT	MATERIALI	€/Kg
A	VETRO	0,013
B	CARTA	0,056
C	PLASTICA	0,024
D	METALLI	0,026
E	VERDE	0,004
F	UMIDO	0,004
G	LEGNO	0,0068